

Comunicato stampa

Informazione al pubblico ai sensi della delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche

**Approvato dal C.d.A. il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2015 <sup>1</sup>:**

- **RICAVI NETTI CONSOLIDATI: 817,1 MILIONI DI EURO,  
-4,1% RISPETTO AI 851,9 MILIONI DI EURO DEL 30.09.2014**
- **MARGINE OPERATIVO LORDO CONSOLIDATO: 48,8 MILIONI DI EURO,  
IN MIGLIORAMENTO DEL 21,3% RISPETTO AI 40,2 MILIONI DI EURO DEL 30.09.2014**
- **RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITÀ IN CONTINUITÀ: POSITIVO PER 6,6 MILIONI DI EURO;  
IN MIGLIORAMENTO DI OLTRE 10 MILIONI DI EURO RISPETTO ALLA PERDITA  
DI 3,8 MILIONI DI EURO DEL 30.09.2014**
- **POSIZIONE FINANZIARIA NETTA: -243,6 MILIONI DI EURO; IN SIGNIFICATIVO MIGLIORAMENTO  
RISPETTO AI -327,4 MILIONI DI EURO DEL 30.09.2014,  
PER EFFETTO DELLA GENERAZIONE DI CASSA NEI 12 MESI DI 83,8 MILIONI DI EURO**

§

**CONFERMATA STIMA PER IL 2015 DI UN MARGINE OPERATIVO LORDO IN NETTA CRESCITA E DI  
UNA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA IN SIGNIFICATIVO MIGLIORAMENTO RISPETTO A FINE 2014**

*Segrate, 5 novembre 2015* - Il Consiglio di Amministrazione di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., riunitosi oggi sotto la presidenza di Marina Berlusconi, ha esaminato e approvato il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2015 presentato dall'amministratore delegato Ernesto Mauri.

**L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO AL 30 SETTEMBRE 2015**

I ricavi netti consolidati dei primi nove mesi dell'esercizio 2015 si sono attestati a **817,1 milioni di euro**, in contrazione del 4,1% rispetto agli 851,9 milioni di euro del pari periodo 2014<sup>2</sup>.

Il **marginе operativo lordo consolidato** risulta in miglioramento del 21,3%, attestandosi a **48,8 milioni di euro** rispetto ai 40,2 milioni di euro del 30 settembre 2014, anche per effetto del contributo positivo degli elementi non ricorrenti (in particolare della plusvalenza generata dalla cessione del 50% della joint venture Harlequin Mondadori). Il margine operativo lordo, al netto di tali elementi, mostra un recupero di redditività di quasi un punto percentuale: il **marginе operativo lordo ante non ricorrenti** ha infatti evidenziato **una crescita del 10%**, da 43,6 milioni di euro dei primi nove mesi del 2014 a **48 milioni di euro** dell'esercizio in corso<sup>3</sup>, con un'incidenza percentuale che è cresciuta dal 5,1% al 5,9% dei ricavi.

Tale performance è stata il risultato di un'attenta e focalizzata politica di gestione, attuata pur mantenendo come obiettivo primario la ricerca e il continuo miglioramento del prodotto editoriale. In particolare:

---

<sup>1</sup> In data 30 settembre è stata finalizzata la cessione a R.T.I. S.p.A. dell'80% del capitale sociale di Monradio S.r.l. per un corrispettivo pari a 36,8 milioni di euro. Ai sensi dell'IFRS 5 ("Attività non correnti possedute per la vendita"), il business radiofonico del Gruppo è stato qualificato come "discontinued operations" e come tale è stato esposto nel presente Resoconto Intermedio di gestione. Tale rappresentazione ha comportato che nel conto economico dei primi nove mesi del 2015 e, a fini comparativi, del 2014, il risultato conseguito nel periodo dalle attività radiofoniche, unitamente alla svalutazione effettuata per allineare i valori dell'attivo netto al fair value risultante dall'offerta, sia stato classificato nella voce "Risultato delle attività dismesse".

<sup>2</sup> Nell'area Periodici Italia sono inclusi i ricavi delle attività di Gruner+Jahr/Mondadori, consolidati dal 1° luglio 2015 (per 5,3 milioni di euro) a seguito dell'acquisto da parte di Mondadori del 50% della joint venture: al netto di tale disomogeneità, a livello di Gruppo, il calo dei ricavi si attesterebbe intorno al 4,7% in linea con l'andamento registrato nel primo semestre (-4,8%).

<sup>3</sup> Il consolidamento di Gruner+Jahr/Mondadori dal 1° luglio 2015 ha contribuito positivamente per 0,7 milioni di euro.

- l'incidenza del costo del venduto è diminuita di oltre 2 punti percentuali (dal 41% al 38,7% dei ricavi), migliorando in tutte le aree di business, in particolare nell'area Libri per effetto di una **più efficace gestione dei processi operativi** e di una **mirata politica di pricing**, e nell'area Periodici Italia, per effetto delle **incisive azioni di revisione editoriale**;
- l'incremento dell'incidenza dei costi variabili sui ricavi, passata da 19,9% a 21,7%, è ascrivibile prevalentemente all'area Periodici Francia ed è riferita all'incremento delle tariffe postali;
- la **riduzione dei costi fissi di struttura** (-8,8% rispetto ai primi nove mesi del 2014) è superiore alla flessione dei ricavi ed è stata conseguita attraverso il continuo contenimento dei costi in tutte le aree aziendali;
- l'organico a fine periodo (3.090 unità) si è ridotto del 3,3% rispetto al corrispondente periodo del 2014, per effetto della **revisione continua delle strutture organizzative in Italia e in Francia** (la riduzione a pari perimetro si attesterebbe al -5,6%).

**Tali risultati confermano, trimestre dopo trimestre, la maggiore efficienza del Gruppo derivante dalle azioni di revisione industriale e organizzativa avviate negli ultimi due anni e conseguite nonostante il difficile contesto dei mercati di riferimento.**

Il **risultato operativo consolidato** dei primi nove mesi dell'anno è pari a **30 milioni di euro**, in miglioramento rispetto ai 24 milioni del 2014 di circa il 25%, per effetto del citato incremento del margine operativo lordo, nonostante l'aumento della voce ammortamenti e svalutazioni derivante dalla svalutazione della partecipazione nella società greca Attica Publications (nell'area Periodici Italia) pari a 4 milioni di euro.

Il **risultato prima delle imposte consolidato** delle attività in continuità è positivo per 16,1 milioni di euro rispetto ai 6,2 milioni di euro al 30 settembre 2014; nei primi nove mesi dell'esercizio in corso, gli oneri finanziari sono ammontati a 13,7 milioni di euro, in significativa contrazione rispetto ai 17,8 milioni di euro del medesimo periodo del 2014, per effetto sia della riduzione dell'indebitamento netto medio del periodo sia del costo medio complessivo del debito. Gli oneri fiscali complessivi sono 7,7 milioni di euro (8 milioni di euro nel 2014).

Il **risultato netto consolidato delle attività in continuità**, dopo la quota di pertinenza di terzi, è **positivo per 6,6 milioni di euro, in miglioramento di oltre 10 milioni di euro rispetto alla perdita di 3,8 milioni di euro registrata al 30 settembre 2014**. Il risultato dei primi nove mesi del 2015 delle attività dismesse, negativo per 9,4 milioni di euro, include il risultato netto di periodo dell'area Radio (in miglioramento a -3,1 rispetto a -3,8 milioni di euro al 30 settembre 2014), nonché la svalutazione delle attività di Monradio pari a 6,3 milioni di euro. Il **risultato netto di Gruppo** al 30 settembre 2015, dopo il risultato delle attività dismesse, è pari a -2,8 milioni di euro, **in miglioramento di 4,7 milioni di euro** rispetto alla perdita del precedente esercizio (-7,5 milioni di euro), pur includendo la svalutazione delle attività di Monradio pari a 6,3 milioni di euro.

La **posizione finanziaria netta** di Gruppo al 30 settembre 2015 si è attestata a **-243,6 milioni di euro** in significativo miglioramento rispetto ai -327,4 milioni di euro del 30 settembre 2014 per effetto della **generazione di cassa** del Gruppo negli ultimi dodici mesi, **pari a 83,8 milioni di euro**, derivante sia dalla gestione operativa (34,4 milioni di euro) sia da quella straordinaria (49,4 milioni di euro).

Al 30 settembre 2015, il **flusso di cassa operativo** degli ultimi dodici mesi è **positivo per 59,9 milioni di euro**; il flusso di cassa derivante dall'attività ordinaria (dopo gli esborsi relativi agli oneri finanziari e alle imposte del periodo) è pari a 34,4 milioni di euro, proseguendo il trend di miglioramento registrato nei tre trimestri precedenti. Il **flusso di cassa straordinario** è positivo per 49,4 milioni di euro, principalmente per effetto dell'incasso relativo alle dismissioni effettuate nel periodo per complessivi 56,4 milioni di euro (di cui 45,1 milioni di euro derivanti complessivamente dalle cessioni dell'80% di Monradio e del 50% nella jv Harlequin Mondadori).

## LE AREE DI BUSINESS

### • LIBRI

Nei primi nove mesi del 2015 il mercato dei libri *trade* ha registrato un calo complessivo del 2%, evidenziando trimestre dopo trimestre un progressivo miglioramento.

In tale contesto, nell'area *Trade* il Gruppo Mondadori si è confermato leader del mercato con una **quota pari al 25%** (25,9% al 30 settembre 2014; fonte GFK).

Nel periodo in esame, il Gruppo è presente con 5 titoli nella classifica dei 10 libri più venduti nei primi nove mesi dell'anno (*Grey*, *La ragazza del treno*, *Cinquanta sfumature di grigio*, *La vigna di Angelica*, *Storia di una*

*ladra di libri*) e ha ricevuto l'assegnazione del Premio Strega 2015 con il titolo *La ferocia* di Nicola Lagioia (Einaudi).

Nei primi nove mesi del 2015 i **ricavi dell'area Libri** si sono attestati a **232,7 milioni di euro**, in contrazione del 2,6% rispetto ai 238,9 milioni di euro dello stesso periodo del 2014. In particolare:

- **Libri Trade**: flessione superiore al mercato anche per effetto delle dinamiche del canale GDO e del comparto Paperback, e soprattutto di una selettiva programmazione editoriale mirata a incrementarne la redditività;
- **Libri Educational**: crescita dei ricavi del 5,8% rispetto allo stesso periodo del 2014, prevalentemente legata alle attività di gestione delle concessioni museali e alla positiva performance della scolastica (+2%). Nel periodo in esame il Gruppo si è confermato il terzo operatore del mercato dei libri di testo scolastici.

I ricavi relativi alle vendite degli e-book hanno registrato un incremento del 19% rispetto allo scorso esercizio, in linea con il trend rilevato nel primo semestre, attestando il peso delle vendite digitali sul totale trade al 7,3% (5,3% al 30 settembre 2014).

Il **marginale operativo lordo, al netto di componenti non ricorrenti** e nonostante la contrazione dei ricavi ha registrato una sostanziale stabilità rispetto al precedente esercizio a **35,5 milioni di euro** per effetto di una più efficace gestione dei processi operativi derivati dalla profonda revisione organizzativa e di prodotto intrapresa in ambito Trade - con mirate azioni sulla riduzione del numero dei titoli e delle tirature medie, pur mantenendo come obiettivo prioritario la ricerca e il continuo miglioramento della qualità del piano editoriale.

Il **marginale operativo lordo complessivo** dell'area è risultato **pari a 39,6 milioni di euro**, in crescita rispetto ai 34,8 milioni di euro dei nove mesi 2014; include, rispetto allo scorso esercizio, la plusvalenza pari a 7,6 milioni di euro derivante dalla cessione della partecipazione nella joint venture Harlequin Mondadori (finalizzata in data 30 settembre 2015), nonché una maggiore incidenza degli oneri di ristrutturazione (3,5 milioni di euro nel 2015 rispetto a 0,6 milioni nel 2014).

#### • PERIODICI ITALIA

In un mercato dei periodici negativo a livello sia diffusionale (canale edicola ad agosto: -7,2%; fonte interna) sia pubblicitario (fonte Nielsen ad agosto: -3,6%), Mondadori si è confermata leader con una quota del mercato diffusionale pari al 32% (in lieve crescita dal 31,8% di agosto 2014).

L'area **Periodici Italia** ha registrato **ricavi complessivi per 224 milioni di euro**, in flessione del 3% (-5% a portafoglio omogeneo, al netto dell'acquisizione del 50% di Gruner+Jahr/Mondadori avvenuta in data 1° luglio 2015) rispetto ai 231 milioni di euro del 30 settembre 2014. In particolare:

- i **ricavi diffusionali** sono calati del 3% (-7,3% a perimetro omogeneo), anche per effetto della politica di selezione delle iniziative più profittevoli nei canali abbonamenti ed edicola;
- i **ricavi pubblicitari print+web** dei brand Mondadori in Italia sono diminuiti del 4% (-5% a perimetro omogeneo); nel dettaglio, la raccolta *print* ha registrato un calo del 5,5% a livello omogeneo; in crescita dello 0,3% la raccolta dei siti web, con un andamento migliore rispetto al mercato di riferimento (-2,1%: fonte Nielsen, agosto);
- i **ricavi dei prodotti collaterali** hanno registrato una riduzione del 6,8% (-8,1% a perimetro omogeneo), in progressivo recupero nel terzo trimestre.

Il **marginale operativo lordo** dell'area Periodici Italia, **al netto di componenti non ricorrenti**, ha registrato un sensibile miglioramento, passando da una perdita di 0,4 milioni di euro a un valore **positivo di 4,1 milioni di euro**<sup>4</sup>, derivante dalle incisive azioni di revisione della struttura editoriale e operativa e delle attività promozionali; nonostante la contrazione dei ricavi, determinata dalle condizioni di mercato e da puntuali politiche di selezione delle iniziative editoriali, è stata preservata la tradizionale qualità editoriale delle testate consentendo il mantenimento della leadership di mercato.

Il **marginale operativo lordo complessivo** dell'area ha confermato tale trend di miglioramento passando da 0,4 a **3,3 milioni di euro** per effetto delle azioni sopracitate e del progressivo recupero delle attività pubblicitarie, nonostante lo scorso esercizio beneficiasse di proventi non ricorrenti per circa 1 milione di euro derivanti dall'operazione di conferimento a Mediamond. Il contributo complessivo delle partecipazioni internazionali consolidate a equity è positivo per 1,2 milioni di euro, in linea rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente.

I dati di traffico dei siti mostrano un'audience complessiva di 6,7 milioni di utenti unici; in particolare l'ultima rilevazione disponibile, relativa al mese di agosto, ha evidenziato una crescita rilevante per i brand Donnamoderna.com (+8%), Grazia.it (+13%) e Salepepe.it (+48%).

<sup>4</sup> Di cui 0,7 milioni di euro derivanti dal contributo del consolidamento di Gruner+Jahr/Mondadori.

## • PERIODICI FRANCIA

In Francia la situazione del mercato dei periodici ha presentato un trend decrescente, sia nella raccolta pubblicitaria, che registra un calo dell'8% (fonte Kantar Media, a luglio), sia nelle diffusioni sia nel canale edicola, sono diminuite del 3,9% (fonte interna, dato ad agosto esclusa l'edizione straordinaria di *Charlie Hebdo* a febbraio).

Nei primi nove mesi del 2015 i **ricavi di Mondadori France** si sono attestati a **246,8 milioni di euro**, in calo del 2,9% rispetto ai 254,2 milioni di euro del pari periodo del 2014, sostanzialmente confermando il trend del primo semestre.

I **ricavi diffusionali** (circa il 72% del totale) hanno registrato una flessione pari al 2,4% rispetto all'esercizio precedente. In particolare:

- il canale edicola è in flessione del 6,2% rispetto ai primi nove mesi del 2014 (che includeva lo "scoop Hollande" del magazine *Closer*);
- il canale abbonamenti ha evidenziato, al contrario, una crescita dei ricavi pari allo 0,2%.

Tali performance sono state raggiunte grazie alla costante attenzione alla qualità editoriale e alla ricerca di innovazione.

I **ricavi relativi alla raccolta pubblicitaria** hanno registrato complessivamente un calo del 6,1% rispetto al pari periodo del 2014, ma con un andamento difforme tra prodotto cartaceo e on-line: la crescita dell'advertising digitale (+24%) che ormai rappresenta oltre il 14% del totale ricavi pubblicitari, ha parzialmente compensato nel periodo il calo rilevato dalla componente print (-9,8%). In questo contesto Mondadori France si è confermata secondo operatore del mercato pubblicitario della stampa periodica, con una quota dell'11%.

Il **marginale operativo lordo, al netto di componenti non ricorrenti**, è pari a **22,1 milioni di euro**, in calo del 4,7% rispetto al precedente esercizio, principalmente per effetto dell'incremento delle tariffe postali e del contributo, incluso nel pari periodo del 2014, derivante dallo "scoop Hollande" pubblicato nel mese di gennaio 2014 dalla rivista *Closer*.

Mondadori France ha proseguito nelle attività di razionalizzazione delle strutture e di contenimento dei costi redazionali, che continueranno per tutto il 2015 nell'ottica di un ulteriore adeguamento dell'organizzazione alle trasformazioni del mercato e del mantenimento della redditività, preservando la sua capacità di investimento nella qualità e progressiva digitalizzazione delle attività editoriali.

Il **marginale operativo lordo complessivo**, pari a **20 milioni di euro**, è risultato in calo del 10% rispetto ai primi nove mesi del 2014 (22,3 milioni di euro), per effetto di maggiori oneri di ristrutturazione, per circa 1,1 milioni di euro.

L'audience complessiva dei siti delle testate di Mondadori France ha raggiunto un totale di 8,1 milioni utenti unici, in crescita del 28% circa rispetto al 2014, anche per effetto della progressiva digitalizzazione dei team editoriali.

## • RETAIL

Nei primi nove mesi dell'anno, l'**area Retail** ha registrato **ricavi per 131,6 milioni di euro**, in flessione del 9,2% rispetto ai 144,9 milioni di euro dell'analogo periodo dell'anno precedente, principalmente per effetto della cessione (avvenuta a fine 2014) del flagship store di corso Vittorio Emanuele a Milano (che nei nove mesi 2014 aveva contribuito per 10,4 milioni di euro).

Il libro risulta la tipologia di prodotto preminente (77,5% del totale) con un andamento, a livello omogeneo, migliore del mercato di riferimento di circa 1 punto percentuale. Nell'analisi dei canali di vendita si evidenzia:

- bookstore diretti: -4,3% (+1,8% a parità di negozi);
- bookstore in franchising: flessione lieve nella categoria libro e più accentuata nel settore *no-book*;
- megastore: in calo per gli effetti della cessione dello store di corso Vittorio Emanuele; a perimetro omogeneo *performance* positiva del comparto libro (+7,8%) e il ritorno alla crescita del *consumer electronics*;
- nell'on-line una contrazione complessiva del 4,2% (-0,6% nel libro).

Il **marginale operativo lordo al netto di componenti non ricorrenti** è pari a **-3,1 milioni di euro, in netto miglioramento** rispetto ai -5,4 milioni di euro del corrispondente periodo del 2014.

Tale risultato è stato determinato da due principali elementi:

- il miglioramento del margine di prodotto, in particolare nella categoria *book* (per effetto delle azioni di revisione del network e di contenimento delle promozioni) e nei prodotti *consumer electronics*, attraverso un più attento assortimento dei prodotti con focus su accessori e servizi;
- il proseguimento delle azioni di controllo e riduzione dei costi che hanno determinato la minor incidenza dei costi operativi e di struttura.

**Il margine operativo lordo complessivo** registra nel periodo un più marcato incremento pari a 3,2 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (-6 milioni, che includeva oneri di ristrutturazione per 0,6 milioni), attestandosi a **-2,8 milioni di euro**.

• **DIGITAL**

Nei primi nove mesi dell'anno i ricavi complessivi delle attività digitali hanno registrato una crescita dell'8,4% rispetto al 30 settembre 2014 (**38,3 milioni di euro** rispetto a 35,3 milioni di euro).

Le attività puramente digitali e trasversali a tutte le aree di business hanno incrementato i propri ricavi dell'**11,1%** rispetto ai primi nove mesi del 2014; stabili i ricavi delle attività di digital marketing service.

L'incidenza delle attività digitali sui ricavi consolidati del Gruppo si è attestata al 4,7% rispetto al 4,1% del 30 settembre del 2014.

**EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Nel terzo trimestre dell'anno il Gruppo ha finalizzato il processo, avviato nel corso dell'esercizio, di valorizzazione di alcuni asset non core che, incrementando la disponibilità delle risorse finanziarie, ha contribuito a sostenere le linee strategiche di sviluppo e a rafforzare la posizione competitiva, coerentemente a quanto precedentemente annunciato. Nel contesto di tale focalizzazione sul core business si inquadra l'accordo recentemente sottoscritto per l'acquisizione di RCS Libri che consentirà al Gruppo di consolidare la propria presenza in Italia nel mercato dei libri trade e nell'editoria scolastica, nonché negli illustrati a livello internazionale.

**Per l'esercizio 2015, alla luce dei positivi risultati registrati nei primi nove mesi, dei costanti interventi di ottimizzazione dei processi operativi e della struttura dei costi, delle azioni di razionalizzazione strategica del portafoglio di attività, nonché delle misure finalizzate a mitigare il calo dei ricavi derivante dalla perdurante dinamica dei mercati di riferimento, è ragionevole confermare la stima di un margine operativo lordo del Gruppo in netta crescita.**

Alla luce di tale positiva evoluzione, delle recenti dismissioni e pur in un contesto di ripresa degli investimenti, anche **la posizione finanziaria netta è attesa in significativo miglioramento rispetto a fine 2014.**

§

*La documentazione relativa alla presentazione agli analisti dei risultati dei primi nove mesi dell'anno è resa disponibile oggi presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info ([www.1info.it](http://www.1info.it)) e su [www.mondadori.it](http://www.mondadori.it) (sezione Investor Relations).*

§

*Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Oddone Pozzi dichiara, ai sensi del comma 2 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili della società.*

§

**PUBBLICAZIONE RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2015**

Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2015 approvato dal Consiglio di Amministrazione è reso disponibile entro la data odierna presso la sede legale della Società, il meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info ([www.1info.it](http://www.1info.it)) e su [www.mondadori.it](http://www.mondadori.it) (sezione Investor Relations).

*In allegato:*

- Situazione finanziaria e patrimoniale consolidata (allegato 1)
- Conto economico consolidato (allegato 2)
- Conto economico consolidato del terzo trimestre (allegato 3)
- Cash flow di Gruppo (allegato 4)

Media Relations Mondadori

Tel. +39 02 75423159

Email: [pressoffice@mondadori.it](mailto:pressoffice@mondadori.it)

Web: [www.mondadori.it](http://www.mondadori.it)

Feed RSS: <http://www.mondadori.it/Extra/RSS-Feed>

Twitter: <https://twitter.com/mondadori>

**Situazione finanziaria e patrimoniale consolidata**

<b>Stato Patrimoniale Consolidato</b> (Euro/milioni)	<b>30</b> <b>settembre</b> <b>2015</b>	<b>30</b> <b>settembre</b> <b>2014</b>	<b>Delta</b>	<b>31 dicembre</b> <b>2014</b>
Crediti commerciali netti	255,8	280,9	(25,1)	263,1
Magazzino	110,2	112,3	(2,1)	108,4
Debiti commerciali	(359,5)	(372,7)	13,2	(343,3)
Altre attività / (passività)	(2,0)	0,2	(2,2)	(14,8)
<b>CCN</b>	<b>4,5</b>	<b>20,7</b>	<b>(16,2)</b>	<b>13,4</b>
Immobilizzazioni immateriali	556,6	568,3	(11,7)	553,7
Immobilizzazioni materiali	30,4	33,7	(3,3)	32,4
Partecipazioni	43,6	37,0	6,6	39,5
<b>ATTIVO FISSO NETTO</b>	<b>630,6</b>	<b>639,0</b>	<b>(8,4)</b>	<b>625,6</b>
Fondi	(61,0)	(62,6)	1,6	(68,4)
Indennità di fine rapporto	(45,5)	(45,1)	(0,4)	(46,3)
Attività / (passività) dismesse	0,0	55,7	(55,7)	56,6
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>528,6</b>	<b>607,7</b>	<b>(79,1)</b>	<b>580,9</b>
Capitale sociale	68,0	68,0	-	68,0
Riserve e patrimonio netto di terzi azionisti	219,8	219,8	-	220,5
Risultato netto	(2,8)	(7,5)	4,7	0,6
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>285,0</b>	<b>280,3</b>	<b>4,7</b>	<b>289,1</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>243,6</b>	<b>327,4</b>	<b>(83,8)</b>	<b>291,8</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>528,6</b>	<b>607,7</b>	<b>(79,1)</b>	<b>580,9</b>

**Conto economico consolidato**

<b>Conto economico consolidato</b> (Euro/milioni)	<b>30</b> <b>settembre</b> <b>2015</b>	<b>Inc. %</b> <b>sui</b> <b>ricavi</b>	<b>30</b> <b>settembre</b> <b>2014</b>	<b>Inc. %</b> <b>sui</b> <b>ricavi</b>	<b>Var. %</b>
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>817,1</b>	<b>100,0%</b>	<b>851,9</b>	<b>100,0%</b>	<b>(4,1%)</b>
Costo del venduto	316,6	38,7%	349,6	41,0%	(9,4%)
Costi variabili	177,0	21,7%	169,8	19,9%	4,3%
Costi fissi di struttura	114,8	14,1%	125,9	14,8%	(8,8%)
Costo del personale	159,8	19,6%	164,3	19,3%	(2,8%)
Oneri / (proventi) diversi	(0,7)	(0,1%)	(3,5)	(0,4%)	n.s.
Risultato collegate	(1,6)	(0,2%)	(2,2)	(0,3%)	24,7%
<b>Margine Operativo Lordo al netto di elementi non ricorrenti</b>	<b>48,0</b>	<b>5,9%</b>	<b>43,6</b>	<b>5,1%</b>	<b>10,0%</b>
Ristrutturazioni	(6,6)		(4,3)		51,6%
Componenti straordinarie positive/(negative)	7,4		0,9		n.s.
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>48,8</b>	<b>6,0%</b>	<b>40,2</b>	<b>4,7%</b>	<b>21,3%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	18,8	2,3%	16,2	1,9%	16,2%
<b>Risultato Operativo</b>	<b>30,0</b>	<b>3,7%</b>	<b>24,0</b>	<b>2,8%</b>	<b>24,7%</b>
Proventi (oneri) finanziari netti	(13,7)	(1,7%)	(17,8)	(2,1%)	(22,8%)
Proventi (oneri) da altre partecipazioni	(0,1)		-		n.s.
<b>Risultato del periodo prima delle imposte</b>	<b>16,1</b>	<b>2,0%</b>	<b>6,2</b>	<b>0,7%</b>	<b>158,3%</b>
Imposte sul reddito	7,7	0,9%	8,0	0,9%	(3,2%)
Risultato di pertinenza di terzi	1,8	0,2%	2,0	0,2%	(10,9%)
<b>Risultato delle attività in continuità</b>	<b>6,6</b>	<b>0,8%</b>	<b>(3,8)</b>	<b>(0,4%)</b>	<b>n.s.</b>
Risultato delle attività dismesse	(9,4)	(1,2%)	(3,8)	(0,4%)	148,6%
<b>Risultato netto</b>	<b>(2,8)</b>	<b>(0,3%)</b>	<b>(7,5)</b>	<b>(0,9%)</b>	<b>n.s.</b>

**Conto economico consolidato - terzo trimestre**

<b>Conto economico consolidato</b> (Euro/milioni)	<b>3° trim.</b> <b>2015</b>	<b>Inc. %</b> <b>sui</b> <b>ricavi</b>	<b>3° trim.</b> <b>2014</b>	<b>Inc. %</b> <b>sui</b> <b>ricavi</b>	<b>Var. %</b>
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>300,0</b>	<b>100,0%</b>	<b>308,6</b>	<b>100,0%</b>	<b>(2,8%)</b>
Costo del venduto	113,1	37,7%	121,2	39,3%	(6,7%)
Costi variabili	70,1	23,4%	66,1	21,4%	6,1%
Costi fissi di struttura	37,8	12,6%	44,5	14,4%	(15,0%)
Costo del personale	51,5	17,2%	50,8	16,4%	1,4%
Oneri / (proventi) diversi	2,6	0,9%	(0,1)	0,0%	n.s.
Risultato collegate	(0,7)	(0,2%)	(0,6)	(0,2%)	(28,2%)
<b>Margine Operativo Lordo al netto di elementi non ricorrenti</b>	<b>24,2</b>	<b>8,1%</b>	<b>25,5</b>	<b>8,3%</b>	<b>(5,4%)</b>
Ristrutturazioni	(1,6)		(1,4)		15,5%
Componenti straordinarie positive/(negative)	7,3		(1,5)		n.s.
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>29,9</b>	<b>10,0%</b>	<b>22,7</b>	<b>7,4%</b>	<b>31,6%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	9,1	3,0%	5,6	1,8%	61,4%
<b>Risultato Operativo</b>	<b>20,8</b>	<b>6,9%</b>	<b>17,0</b>	<b>5,5%</b>	<b>21,7%</b>
Proventi (oneri) finanziari netti	(5,2)	(1,7%)	(5,5)	(1,8%)	(5,7%)
Proventi (oneri) da altre partecipazioni	-		-		-
<b>Risultato del periodo prima delle imposte</b>	<b>15,6</b>	<b>5,2%</b>	<b>11,5</b>	<b>3,7%</b>	<b>34,8%</b>
Imposte sul reddito	4,9	1,6%	5,9	1,9%	(16,4%)
Risultato di pertinenza di terzi	0,7	0,2%	0,8	0,3%	(18,4%)
<b>Risultato delle attività in continuità</b>	<b>10,0</b>	<b>3,3%</b>	<b>4,8</b>	<b>1,6%</b>	<b>106,4%</b>
Risultato delle attività dismesse	(0,6)	(0,2%)	(1,3)	(0,4%)	n.s.
<b>Risultato netto</b>	<b>9,4</b>	<b>3,1%</b>	<b>3,5</b>	<b>1,1%</b>	<b>168,9%</b>



**Cash Flow di Gruppo**

<b>Cash Flow di Gruppo</b> (Euro/milioni)	<b>30 settembre</b> <b>2015</b>	<b>30 settembre</b> <b>2014</b>	<b>LTM</b>
<b>PFN inizio periodo</b>	<b>(291,8)</b>	<b>(363,2)</b>	<b>(327,4)</b>
EBITDA ante elementi non ricorrenti	48,0	43,6	70,0
Effetto partecipazioni / dividendi	(2,4)	(1,1)	(4,5)
Variazione CCN e fondi	(11,8)	(21,6)	8,4
CAPEX	(9,5)	(6,2)	(13,9)
<b>Cash Flow operativo</b>	<b>24,2</b>	<b>14,7</b>	<b>59,9</b>
Oneri finanziari	(13,7)	(16,5)	(18,9)
Imposte	(3,2)	(3,6)	(6,6)
Cash Flow Ordinario Radio	-	(2,9)	-
<b>Cash Flow ordinario</b>	<b>7,3</b>	<b>(8,3)</b>	<b>34,4</b>
Aumenti capitale / (Dividendi pagati)	-	31,2	-
Ristrutturazioni	(14,4)	(16,7)	(17,9)
Imposte straordinarie / anni precedenti	8,4	15,2	8,4
Acquisizioni asset	3,5	(2,9)	2,5
Dismissioni asset	43,4	17,3	56,4
<b>Cash Flow straordinario</b>	<b>40,9</b>	<b>44,1</b>	<b>49,4</b>
<b>Totale Cash Flow</b>	<b>48,2</b>	<b>35,8</b>	<b>83,8</b>
<b>PFN inizio periodo</b>	<b>(243,6)</b>	<b>(327,4)</b>	<b>(243,6)</b>